

**Concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di Ricercatore - III livello - con contratto di lavoro a tempo determinato, nell'ambito del progetto di ricerca "Realizzazione attività tecniche/scientifiche presso SSDC" dal titolo "Sviluppo di strumenti software per l'analisi dati multifrequenza da missioni spaziali ed ospitati presso il centro SSDC", presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Roma.**

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLA PROVA ORALE**

Il giorno 10 aprile 2019 alle ore 15:45, presso una stanza dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di Ricercatore - III livello - con contratto di lavoro a tempo determinato, nominata con Determinazione n. 78 del 9 aprile 2019 (allegato 1), così composta:

Presidente: Nicola Menci	Astronomo Associato presso l'INAF – OAR
Componente: Antonio Stamerra	Ricercatore presso l'INAF - OAR
Componente: Alessandra Lamastra	Ricercatore presso l'INAF - OAR
Segretario: Danilo Antonelli	Collaboratore di Amministrazione V livello dell' INAF - OAR

### **OMISSIS**

Tenendo conto di quanto previsto dal Bando (art. 5 comma 1 e art. 6 comma 1) in relazione ai punteggi da attribuire, la commissione prende atto della seguente distribuzione:

per i titoli	massimo 30 punti - soglia minima 21/30
per l'orale	massimo 70 punti - con soglia minima di 49/70

### **OMISSIS**

Dopo attenta lettura del bando e delle norme che lo regolano e dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione, presa visione dei criteri indicati dal bando di concorso (art. 5 commi 3 e 4), stabilisce la distribuzione dei 30 punti disponibili per la valutazione dei titoli (art. 5 comma 1 del bando):

- 1) curriculum vitae et studiorum: massimo punti 8
- 2) pubblicazioni a carattere scientifico su riviste internazionali attinenti le tematiche specifiche del bando per il quale si concorre, con particolare riferimento a quelle in cui si evince un ruolo significativo del candidato: massimo punti 5
- 3) attività svolta nei settori previsti dal bando: massimo punti 13
- 4) docenze, lezioni e seminari attinenti al tema del concorso: massimo punti 4

La Commissione stabilisce le procedure e le modalità di valutazione della prova orale, la quale sarà valutata in base alla conoscenza e all'approfondimento degli argomenti proposti, che verteranno sui temi specificati nel bando (art. 6 comma 1). Si terrà conto della padronanza degli argomenti trattati e della capacità di sintesi. Successivamente la Commissione, alla fine di ogni prova orale, accerterà la conoscenza della lingua inglese.